

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI SAN GIOVANNINI VALDARNO**

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'anno 2016, il giorno 12 settembre 2016 il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di San Giovanni Valdarno nelle persone di :

Dott. Francesco Terzani - Presidente
Dott Giovanni Farnocchia -Componente
Dott marco Pisaneschi -Componente

Vista la richiesta pervenuta dall'Ente per il rilascio del parere sulla preintesa in materia di ripartizione del fondo Risorse decentrate personale dipendente non dirigente anno 2015 ;

Premesso:

- che l'art.5, comma 3 del C.c.n.l. 01/04/1999 per i dipendenti delle regioni, province ed autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/1/2004 prevede che "*il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ...*";
- che, l'art. 40, comma 3 bis del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa "*si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali*";
- che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto prosegue sancendo che "*il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...*"
- che l'art. 40 comma 3 sexies del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una *relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione dell'Organo di controllo* di cui all'art. 40 bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che in data 19/7/2012, con circolare nr. 25, il Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto integrativo e devono essere certificate dall'organo di controllo, il cui parere attiene, quindi, alla compatibilità dei costi, alla copertura finanziaria e alla corretta applicazione delle norme di legge;
- che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla sottoscrizione definitiva dell'accordo stesso;

Preso Atto:

- che con determinazione nr. 1220/2015 della responsabile del Servizio Personale dell'Unione dei Comuni di Cavriglia e S.Giovanni V.no è stato costituito il Fondo Risorse decentrate anno 2015 (stabili e variabili);

- che la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato in data 10/06/2016 una preintesa per l'applicazione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di S.Giovanni Valdarno per l'anno 2015;
- che il Comune di San Giovanni Valdarno ha rispettato il patto di Stabilità interno per l'anno 2014 , come risulta da certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed agli atti del Servizio Finanze;
- che con deliberazione G.M. nr 138/2015 è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per l'anno 2015 e gli obiettivi gestionali specifici per i dirigenti anno 2015;

Esaminata la documentazione trasmessa dall'Ente e rilevato quanto segue :

- che il Collegio dei revisori del Conti, nella composizione allora in carica, con proprio verbale nr. 49 del 26/1/2016 :
 - ha certificato l'atto di costituzione del Fondo Risorse decentrate anno 2015;
 - ha attestato l'avvenuto consolidamento sullo stesso (parte stabile) delle riduzioni operate complessivamente sui Fondi nel periodo 2011-2014 in applicazione della disciplina dell'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 (conv. In L. nr. 122/2010) e s.m.i., nell'importo complessivo delle decurtazioni operate sul Fondo 2014 pari ad € 56.776,76;
 - ha rilevato che il consolidamento è stato effettuato con le modalità operative indicate dalla Circolare nr. 20 dell'8.5.2015 del Ministero Economia e Finanze, resa nota il 24/07/2015;
- che l'Ente ha rispettato il dettato dell'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i. contenendo la spesa di personale nel limite della spesa media del triennio 2011-2013;
- che l'Ente, per gli anni 2014 e 2015, ha ridotto la percentuale di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (rispetto alla percentuale media del triennio 2011-2013) potendo così procedere ad incrementare il Fondo delle risorse decentrate con risorse di natura variabile;
- che le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria redatte e sottoscritte dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e dai Dirigenti competenti, illustrano il contenuto dell'accordo, i criteri di formazione del fondo per la contrattazione decentrata 2015, indicano la spesa a carico del bilancio dell'Ente e le fonti di finanziamento dei vari istituti,
- che tali relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, redatte in conformità agli schemi di cui alla circolare nr. 25 del 19/7/2012 del MEF; rilevano la compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio;
- che il Fondo Risorse decentrate anno 2015 ammonta a complessivi € 496.521,17 ed è così composto:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili costituite in base alle norme contrattuali di riferimento	455.389,43
Consolidamento delle riduzioni operate nel quadriennio 2011-2014 in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL. 78/2010 (riallineamento al 2010 e riduzione proporzionale al personale cessato)	-56.776,76
Totale risorse stabili	398.612,67
Risorse variabili	97.908,50
TOTALE	496.521,17

- che il fondo 2015 non è superiore al Fondo 2014 ed è stato ridotto di € 56.776,76;

- che per l'anno 2015 non sono state stanziare risorse per nuove progressioni economiche orizzontali a valere sulle risorse stabili del Fondo che evidenziano la copertura di Istituti stabili contrattati (Comparto, Fondo Posizioni Organizzative, Indennità educatrici nido, progressioni orizzontali in godimento al 1/1/2015, ecc) ed istituti legati all'organizzazione del lavoro per l'erogazione dei servizi alla collettività (maneggio valori, rischio, turno) ma non presentano, in maniera consolidata anche per gli anni futuri, ulteriori disponibilità;

Il Collegio, tanto premesso sulla base della documentazione ricevuta e richiesta e degli obblighi di legge richiamati

ATTESTA

Ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001, che i costi della contrattazione decentrata per l'anno 2015, così come esposti negli atti e nella relazione tecnico finanziaria sopra richiamata, sono compatibili con i vincoli derivanti dal bilancio 2015, con il patto di stabilità, con il vincolo di riduzione della spesa di personale e rispettano i vincoli della contrattazione collettiva nazionale e decentrata;

ESPRIME

Parere favorevole sull'ipotesi di accordo decentrato sottoscritto in data 10 giugno 2016 in materia di ripartizione del fondo Risorse decentrate personale dipendente non dirigente anno 2015.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Terzani

Dott. Giovanni Farnocchia

Dott. Marco Pisaneschi



